



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione generale per la lotta alla
povertà e per la programmazione
sociale**

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

SCHEDA PROGETTO

1.3.1 – Housing Temporaneo

Indice

- 1. 3**
- 2. 4**
- 3. 57**
- 4. 710**
- 5. 1312**
- 6. Errore. Il segnalibro non è definito.**

1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato	
Denominazione ATS	AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE
ATS aderenti	AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE
Comuni aderenti	Azzano San Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urganò, Verdellino, Verdello, Zanica
Ente capofila	COMUNE DI DALMINE
Comune	COMUNE DI DALMINE, Piazza Liberta 1, 24044, Dalmine (Bg)
Posta elettronica	ufficio.pianodizona@comune.dalmine.bg.it
PEC	protocollo@cert.comune.dalmine.bg.it

1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto	
Referente progetto	MAURO CINQUINI
Qualifica	Dirigente/Responsabile ufficio di piano dell'Ambito Territoriale
Telefono	035.6224891
Posta elettronica	ufficio.pianodizona@comune.dalmine.bg.it
PEC	protocollo@cert.comune.dalmine.bg.it

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".

Fornire una descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.

In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.

La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata.

La struttura organizzativa dovrà contemplare una figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle équipe multidisciplinari, competenti per la valutazione dei bisogni e la presa in carico, e garantire inoltre l'individuazione per ciascun progetto personalizzato di un operatore di riferimento (case manager), affinché l'intervento sia del tutto coerente e rispondente al bisogno della persona.

La struttura organizzativa dovrà contemplare la presenza di una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.

(max 1000 caratteri)

L'Ambito Territoriale di Dalmine dichiara di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento dei milestone e target associati e si impegna a mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa, amministrativa e tecnica, adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento. Le azioni di progetto verranno realizzate dall'ATI tra coop. Il Pugno Aperto e Fondazione Opera Bonomelli e coop. Sogno tramite un'équipe formata da 1 coordinatore e 3 operatori.

Coordinatore è la dr.ssa Emanuela Locatelli, responsabile della gestione delle équipe multidisciplinari.

La gestione degli aspetti infrastrutturali è curata dall'ufficio tecnico del Comune di Dalmine; la figura responsabile individuata è il dirigente arch. Silvio Cerea.

Le funzioni di supporto (amministrative, rendicontative, ecc.) sono svolte dall'ufficio comune dell'Ambito (n.3 figure amministrative) e da società esterna incaricata.

Il soggetto proponente dichiara che è presente una <i>figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali</i>	SI	
Il soggetto proponente dichiara che è presente una <i>figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle équipe multidisciplinari</i>	SI	

3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Con riferimento al progetto, fornire una descrizione del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento, approfondendo la descrizione della continuità e complementarietà con i servizi già attivi per la grave marginalità ed eventuali fondi già utilizzati dagli ambiti negli anni precedenti, mettere in evidenza le principali caratteristiche dei seguenti aspetti:

- Le dimensioni del fenomeno della grave emarginazione adulta e la tipologia di utenza (riferimento Ethos)
- Residenza (numero residenze fittizie come dichiarato nella prima fase dell'avviso)
- Servizi attivi e fonti di finanziamento (cfr. tabella)

Segnalare l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso nel quadro dei progetti finanziati con la "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, nonché dei progetti finanziati o potenzialmente finanziabili a valere sull'Avviso 1/2021 "PrInS", sull'Avviso 4/2016, Pon Metro, altro.

(max 1.500 caratteri)

Sebbene il territorio dell'Ambito non esprima situazioni acute di grave emarginazione, si evidenzia la presenza di forte vulnerabilità sociale ed economica, acuita dalla pandemia. Le situazioni di disagio riguardano adulti in condizione di fragilità economica, con scarse o assenti reti di sostegno.

Come confermato dai dati forniti da Caritas, l'assenza nell'Ambito di un sistema di servizi per la grave marginalità spesso orienta le persone verso il Comune di Bergamo, dove è presente una rete strutturata di servizi dedicati.

Tale fenomeno dimostra come il bisogno necessiti di risposte concrete a livello di territorio, dove a partire dal 2009 è attivo il progetto di housing sociale per l'accoglienza di singoli e nuclei familiari; nel triennio 2019-21 sono stati gestiti in accoglienza 39 nuclei famigliari, con 28 progetti a favore di donne/nuclei familiari, 5 progetti per neomaggiorenni e 6 progetti di residenzialità leggera/salute mentale. Sempre di più sono le richieste di gestione di situazioni di emergenza abitativa di adulti e anziani, con forte fragilità economica o in situazioni di bisogno per eventi emergenziali.

Le situazioni accolte dal NAP (struttura di accoglienza per uomini in grave fragilità abitativa) provenienti dall'Ambito di Dalmine sono state 36 nel triennio 2019-21.

Il progetto va ad articolare la proposta di housing sociale già attiva nell'Ambito e si collega agli interventi previsti nel progetto PrInS, su cui l'Ambito ha presentato richiesta di finanziamento.

Tabella utenza attualmente presa in carico dai servizi (individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora) -

	Numero dei destinatari presi in carico, suddiviso per tipologia di caratteristiche	Uomini	Donne	Nuclei familiari	N° individui nei nuclei famigliari
Cittadinanza	Italiana	37	5	11	30
	UE (diversa da italiana)	0	0	1	3
	Extra UE	5	0	16	45
Condizione abitativa (ex Classificazione ETHOS riportata nel documento del MLPS)	Senza tetto	30	0	0	0
	Senza casa	10	4	5	12

"Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" del 5/11/2015, p.1)	Sistemazione insicura	2	1	22	62
	Sistemazione inadeguata	0	0	1	4
	Totale	42	5	28	78

		Totali	Uomini	Donne	Nuclei familiari (genitori+minori)
Residenze fittizie	Numero di Residenze fittizie concesse (dichiarate nella prima fase del bando)	76	30	11	35

Tabella interventi e servizi complementari

Completare con una x per indicare la tipologia dei servizi ed i finanziamenti con cui sono gestiti.

Categoria di servizi	Interventi/servizi ¹	Fondo povertà	Avviso 4/2016	Pon metro	Avviso 1/2021 prIns	Altri Fondi
Servizi di supporto in risposta a bisogni primari	<i>Distribuzione di viveri, indumenti e farmaci</i>					
	<i>Servizi per la cura e l'igiene della persona</i>					
	<i>Mense</i>					
	<i>Unità di strada</i>					
	<i>Pronto Intervento Sociale</i>				X	
Servizi di accoglienza notturna	<i>Dormitori di emergenza</i>					
	<i>Dormitori notturni</i>					
	<i>Comunità semiresidenziali e residenziali</i>					X
	<i>Alloggi protetti o autogestiti (accoglienza di secondo livello)</i>				X	
Servizi di accoglienza diurna	<i>Centri servizi per il contrasto alla povertà (diurni)</i>				X	
	<i>Comunità residenziali</i>					

¹ Il soggetto proponente dichiara che nel territorio di riferimento sono presenti interventi realizzati, in corso di realizzazione o programmati, rivolti al contrasto alla grave marginalità adulta, nel quadro dei progetti finanziati con la "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, con l'Avviso 4/0216 Pon e Poc Inclusione e PO I FEAD, Pon Metro, nonché dei progetti a valere sull'Avviso 1/2021 "PrIns, React Eu

	<i>Circoli ricreativi o laboratori destinati allo svolgimento di attività occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione</i>	X				
Servizi di segretariato sociale	<i>Servizi informativi e di orientamento</i>	X				X
	<i>Residenza anagrafica fittizia, domiciliazione postale</i>				X	
	<i>Espletamento pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio</i>	X				X
Servizi di presa in carico	<i>Progettazione personalizzata, counselling e sostegno psicologico e/o educativo</i>	X			X	
	<i>Sostegno economico strutturato</i>					
	<i>Inserimento lavorativo</i>	X				
	<i>Ambulatori infermieristici/medici</i>					
	<i>Tutela legale</i>					
Stazioni di Posta	<i>Centro Servizi - Stazione di Posta</i>				X	
Housing	<i>Housing First</i>					
	<i>Housing Led</i>					
	<i>Housing Temporaneo</i>					X
Servizi di rete e sviluppo di comunità	<i>Lavoro di comunità</i>	X			X	
	<i>Cabine di regia, governance territoriali</i>	X			X	
	<i>Formazione, monitoraggio, accompagnamento e supervisione</i>				X	X
Altro. (specificare)						

4. Descrizione del progetto

4.1 Obiettivi

Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari, anche alla luce delle Schede progettuali denominate "Housing temporaneo" e "Housing First", rese disponibili sulla pagina web dedicata all'Avviso 1/2022 sul sito internet del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

	Obiettivi per azioni:	
A1/ A2	<p>Housing First/Led <i>per la definizione degli obiettivi è possibile fare riferimento a quanto descritto nella scheda HF pubblicata nella pagina dell'Avviso 1/2022, Strumenti.</i> https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido 2. facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo 3. sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte 4. contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc. (specifica target) 5. Altro, specificare: articolare l'offerta di housing presente nell'Ambito, prevedendo una destinazione specifica per situazioni di grave marginalità/senza fissa dimora 	<p>X</p> <p>X</p> <p>X</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>X</p>
A1/ A2	<p>Housing Temporaneo <i>per la definizione degli obiettivi è possibile fare riferimento a quanto descritto nella scheda HF pubblicata nella pagina dell'Avviso 1/2022, Strumenti.</i> https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa 2. Potenziare interventi a supporto di persone in condizioni di povertà causate dalla crisi pandemica da Covid 19. (specifica target) 3. Altro, specificare _____ 	<p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>
A3	<p>Strutture di accoglienza post-acuzie h24</p> <p>1 _____</p> <p>2 _____</p> <p>3 _____</p> <p>....</p>	<p><input type="checkbox"/></p>
A4	<p>Agenzie sociali per l'affitto</p> <p>1 _____</p> <p>2 _____</p> <p>3 _____</p> <p>....</p>	<p><input type="checkbox"/></p>

(max 1500 caratteri)

A fronte dei bisogni rilevati, il progetto ha l'obiettivo di potenziare l'offerta dei servizi presenti nell'Ambito di Dalmine per il contrasto alla grave emarginazione adulta, al fine di promuovere l'autonomia di vita delle persone in condizione di povertà estrema o senza dimora.

Tramite la sperimentazione nel territorio della metodologia dell'Housing First, si intende implementare un sistema di offerta abitativa che possa facilitare e garantire l'accesso alla casa per i destinatari individuati, oltre a sostenerne la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato. Il risultato atteso è accogliere all'interno dei 6 appartamenti individuati almeno 14 persone nel periodo di durata progettuale.

La proposta si articola su 2 tipologie differenti di accoglienza:

a. Una rete di 5 appartamenti per un progetto di Housing Sociale diffuso, a cura di Il Pugno Aperto e Fondazione Opera Bonomelli

b. Un'unità abitativa per un progetto di co-housing, a cura della cooperativa Sogno.

I soggetti di terzo settore esecutori sono stati individuati mediante avviso pubblico di co-progettazione.

Le azioni sono orientate a sostenere il processo di autonomia abitativa e di cambiamento sociale per persone in condizione di emarginazione economica e sociale; in particolare accompagnamento e prossimità a persone per le quali il passaggio in un'abitazione non può essere considerato come obiettivo finale del percorso, ma come punto di inizio di un cambiamento radicale e allo stesso tempo necessario.

4.2 Azioni e attività

A - Assistenza alloggiativa temporanea

(Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre le attività A3 devono essere presenti solo laddove previste nell'ambito di un intervento integrato con la linea di attività 1.1.3)

- A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)
- A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità
- A.3 – Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3
- A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati

4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

Specificare le modalità di attuazione del progetto per ciascuna delle linee di attività per cui si richiede il finanziamento e la coerenza rispetto alle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del 5 novembre 2015 (in particolare per quanto riguarda le progettualità basate su Housing First).

Specificare se sono attivi percorsi di co - programmazione e/o se sono attivi o si intendono sviluppare co-progettazioni territoriali.

Descrivere le eventuali azioni di connessione con altri programmi con le medesime finalità (azioni complementari), con il sistema di governance e programmazione territoriale.

Specificare come si intende sviluppare il percorso di presa in carico dei beneficiari, la tipologia degli immobili identificati e l'eventuale tipologia di investimenti; in particolare articolare come si svilupperà il percorso di housing (led, first, temporaneo) e le modalità di collaborazione fra i comuni degli ambiti e la rete di riferimento territoriale.

Il soggetto proponente dichiara che:	sì	no
sono attivi percorsi di co-programmazione territoriale	X	
sono attivi percorsi di co-progettazione territoriale	X	
si intendono sviluppare percorsi di co-progettazione territoriale		

<i>Completare con una x per indicare le azioni previste dal progetto per le attività programmate. L'elenco contiene azioni coerenti con quanto stabilito:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ● nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023" ● nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta ● nelle schede Housing First/Led e Housing Temporaneo (a cura del Ministero LPS e di fio.PSD) 	
Valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale.	X
Attività di segretariato e orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni.	
Presa in carico e case management attraverso una stretta collaborazione, in un lavoro d'equipe integrato, tra le varie figure professionali idonee a svolgere un lavoro di costruzione e di ricomposizione della rete dei servizi.	X
Attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli educatori, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dall'assistente sociale.	X
Attività di consulenza legale	
Supporto nel: disbrigo di pratiche, nella richiesta di prestazioni, nell'accesso ad attività e servizi, attività di accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta.	
Individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma	X
Reperimento degli alloggi (mercato privato, valorizzazione edilizia residenziale pubblica, beni confiscati, etc.)	X
Ristrutturazione e manutenzione degli alloggi, compresa la previsione di un servizio ad hoc che possa occuparsene lungo il periodo di realizzazione del progetto	X
Realizzazione di alloggi per comunità a spazi condivisi per persone non in grado nel breve, medio o lungo periodo di mantenere una sistemazione autonoma (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	
Realizzazione mini-alloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	

<p>Completare con una x per indicare le azioni previste dal progetto per le attività programmate. L'elenco contiene azioni coerenti con quanto stabilito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023" • nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta • nelle schede Housing First/Led e Housing Temporaneo (a cura del Ministero LPS e di fio.PSD) 	
Realizzazione di alloggi diffusi di piccola dimensione (composto da 2-4 appartamenti rivolti a circa per circa 10-15 persone) nel territorio, possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina	X
Formazione delle Equipe Housing	X
Definizione e condivisione di un progetto di accompagnamento personalizzato per ciascuno dei partecipanti	X
Supervisione del supporto sociale professionale (visite periodiche e supporto all'integrazione sociale)	X
Funzione di raccordo e mappatura delle realtà che operano in questo settore, per favorire l'accesso ai servizi e agli interventi, anche del terzo settore, presenti nel territorio, valorizzando i PUA.	
Orientamento al lavoro (promozione dell'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini formativi o tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in collegamento con i Centri per l'Impiego)	
Trasformazione progressiva degli interventi esistenti: da modalità prevalentemente riparative a forme partecipate ed organiche al tessuto sociale	
Mappatura del territorio a livello micro per individuare potenziali risorse e spazi comunitari da attivare, in funzione della presa in carico permanente di persone specifiche (ad esempio parrocchie, circoli ricreativi e culturali, condomini solidali, etc.)	X
Inserimento, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, di momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza	X
Sperimentazione di forme di "occupazione significativa" per le persone senza dimora all'interno dei territori mediante le quali coinvolgerle in attività di cura, manutenzione e presidio del territorio (dimostrando così la capacità) di svolgere un ruolo positivo all'interno della comunità	
Attivazione di occasioni di partecipazione delle persone senza dimora alla vita pubblica e culturale della comunità, di esercizio dei loro diritti sociali e politici, di espressione anche creativa delle loro sensibilità, emozioni e narrazioni	X
Allestimento di interventi comunitari di mediazione dei conflitti che dovessero insorgere	
Sensibilizzazione attori del sistema immobiliare per il reperimento alloggi	
Attivazione di un servizio per la mediazione degli affitti	
Protocolli di ricovero, cura ed assistenza ospedaliera, integrati con l'intervento dei servizi territoriali per la homelessness	
Formazione e Accompagnamento al sistema di Governance Territoriale	X
Progetto personalizzato nell'ottica del superamento dell'emergenza	X
Accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali per una progettazione di lungo periodo	X
Raccordo con le altre istituzioni tra cui strutture carcerarie, i servizi della giustizia e la magistratura	
Altro: (specificare)	
Altro: (specificare)	

Indicare le figure professionali coinvolte nelle equipe multidisciplinari	sì	no	su specifico progetto
Assistente sociale	x		
Educatore professionale	x		
Operatore sociale			x
Psicologo	x		
Psichiatra			
Operatore socio-sanitario			
Mediatore culturale			x
Antropologo			
Avvocato			
Medico			
Infermiere			
Responsabile infrastrutture (manutenzione e gestione immobili)	x		
Altro: (specificare)			

Il soggetto proponente dichiara che fra le figure professionali sopra descritte verrà individuato un referente per ogni progetto personalizzato, con funzione di case management.	SI
--	-----------

(max 1.000 caratteri)

Il progetto sarà realizzato secondo le seguenti modalità:

SEGNALAZIONE e INSERIMENTO. La segnalazione è a cura delle assistenti sociali, attraverso il contatto con il coordinatore del servizio e la compilazione della scheda di segnalazione. Segue il primo contatto a cura del coordinatore; viene proposto un incontro con il singolo o il nucleo da accogliere per presentare il progetto. A fronte di una valutazione positiva, gli utenti possono accedere all'appartamento previa sottoscrizione dell'accordo di accoglienza.

ACCOGLIENZA, OSSERVAZIONE, ACCOMPAGNAMENTO e VERIFICA. L'educatore sostiene il progetto di accoglienza con una presenza media di 3 ore settimanali, con il compito di costruire percorsi specifici partendo dalle individualità delle persone accolte.

CHIUSURA DEL PROGETTO. Viene concordata dall'équipe in collaborazione con l'ente inviante e coinvolgendo il singolo/nucleo accolto. Si svolge la verifica della chiusura e si definiscono azioni di supporto e accompagnamento.

4.4 Risultati attesi

Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire.

Illustrare in particolare:

- a) l'eventuale mantenimento, oltre la conclusione dell'intervento, dei benefici del progetto (in termini di autonomia e di continuità assistenziale) per gli individui coinvolti e per il territorio;*
- b) l'eventuale adozione di strumenti utili alla replicabilità/trasferibilità dell'intervento, anche mediante azioni di valutazione.*

Compilare, infine, la tabella sottostante

(max 1.000 caratteri)

Attraverso le azioni progettuali l'Ambito si propone di implementare significativamente la capacità di risposta ai bisogni del territorio in termini di housing first. Per monitorare il raggiungimento dei risultati attesi saranno predisposti strumenti dedicati allo scopo di garantire la verifica regolare del funzionamento del progetto, del suo livello di integrazione e del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati programmati.

Rispetto alle previsioni di sostenibilità, si è predisposta una proposta di gestione, oltre il PNRR, che possa prevedere una compartecipazione alle spese da parte dell'Ambito di Dalmine, dei Comuni invianti (tramite il pagamento di una retta) e della compartecipazione diretta delle persone accolte. Tale proposta gestionale rappresenta un primo punto di partenza rispetto alla continuità e consolidamento del progetto, oltre i fondi PNRR, che potrà avvalersi anche della ricerca di ulteriori fondi nel corso dell'implementazione della proposta progettuale.

Indicare il numero di beneficiari	14
Indicare la % dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	18%

5. Piano finanziario

Il Piano finanziario è da compilare in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022.

(max 1000 caratteri)

Note al Piano finanziario

Da compilare nel caso in cui si volessero fornire elementi informativi di dettaglio in relazione alle attività e relative voci di costo.

Si specifica che laddove si è indicata, nel piano finanziario, la dicitura "Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore" si è inteso ricomprendere in tale voce di costo l'importo complessivo assegnato, sottoforma di contributo (art.12 L.n.241/90 e DM n.72 del 31.03.2021), agli ETS coinvolti in sede di coprogettazione per lo svolgimento dei relativi servizi rivolti agli utenti target del progetto.

Le cifre indicate sono esposte al lordo di IVA (€ 71.558,84) e ritenuta d'acconto (€ 8.400,00) per i contributi ad Enti di Terzo settore.

Con riferimento all'indicazione dell'importo dell'IVA si specifica che tale importo è relativo all'IVA stimata complessivamente, che comprende tuttavia aliquote IVA differenziate in relazione alla tipologia di costo, non sempre pari al 22% (lavori: IVA 10%, fornitura arredi: 22%, incarichi di progettazione e direzione lavori: 22%, ecc.)

Scheda n. 2 - Piano finanziario								
1.3.1- Housing temporaneo								
Azioni (art. 6, comma 7)	Attività (art. 6, comma 7)	Tipologia di costo	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura (risorse umane, affidamenti, ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE	Di cui IVA
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Costo di investimento	Ristrutturazione/ Riqualificazione di immobili esistenti	n affidamenti Opere edili e impiantistiche	1	€ 207.845,00	€ 207.845,00	10% (€ 18.895,00)
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Costo di investimento	Ristrutturazione/Ri qualificazione di immobili esistenti	n affidamenti Opere edili e impiantistiche Via albegno 28 - Dalmine	1	€ 167.964,00	€ 167.964,00	10% (€ 15.285,78)
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Costo di investimento	Appalti di servizi e forniture	n.affidamenti Arredi e attrezzature	1	€ 54.700,00	€ 54.700,00	22% (€ 9.863,93)
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Costo di investimento	Appalti di servizi e forniture	n.affidamenti Arredi e attrezzature – via Albegno 28 - Dalmine	1	€ 37.100,00	€ 37.100,00	22% (€ 6.672,13)
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Costo di investimento	Acquisizione di esperti esterni	Incarico progettazione e direzione lavori	1	€ 18.727,00	€ 18.727,00	22% (€ 3.377,00)
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Costo di investimento	Acquisizione di esperti esterni	Incarico progettazione e direzione lavori – via Albegno 20 – Dalmine	1	€ 13.664,00	€ 13.664,00	22% (€ 2.465,00)
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità	Costo di gestione	Oneri connessi agli accordi/convenzion i con Enti del Terzo Settore	N. affidamenti ad Enti del Terzo Settore per co- progettazione e gestione progetti	1	€ 210.000,00	€ 210.000,00	Ritenuta d'acconto 4% (€ 8.400,00)
Totale							€ 710.000,00	di cui: € 56.558,84 IVA e € 8.400,00 Ritenuta d'acconto 4%

6. Cronoprogramma

I progetti possono essere attivati nel II trimestre giugno 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026. Entro il 31 marzo 2026 dovranno essere comunicati i risultati relativi agli esiti dei progetti selezionati e attivati.

Inserire una "x" in corrispondenza dei trimestri di realizzazione delle attività.

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.3.1- Housing temporaneo																	
	Totale	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
A – Assistenza alloggiativa temporanea																	
A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)				X	X	X	X	X	X								
A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
A.3 – Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3																	
A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati																	
Target beneficiari <i>(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)</i>	14	0	0	0	1	2	3	4	3	1	0	0	0	0	0	0	0

Integrazioni al progetto richieste dal Ministero: *Si chiedono chiarimenti in merito al numero di persone che si prevede di inserire in un alloggio e sulle modalità di coabitazione e rassicurazioni rispetto alla modalità di selezione delle persone per le quali risulta appropriato l'approccio scelto e la garanzia di uno spazio individuale per ciascuna persona appropriato. Si chiede di intervenire esclusivamente nei campi per i quali sono richieste le integrazioni.*

Integrazioni fornite: Le persone accolte nei 5 appartamenti + unità di co-housing interessati alla ristrutturazione sono così determinate: Appartamento Comune di Stezzano: n.2 persone Appartamento Comune di Mozzo: n.2 persone Appartamento di Dalmine: n.3 persone Appartamenti di Osio Sopra: n.2+1 persone Nucleo co-housing a Dalmine: n.2 nuclei famigliari di 2 persone. Nella sezione "Modalità di attuazione" è stato inoltre specificato: "Sia gli appartamenti di housing sociale diffuso sia quelli in co-housing sono progettati per garantire, laddove presenti più persone (non membri dello stesso nucleo familiare), uno spazio personale ad uso esclusivo (camera da letto singola, con chiave, in alcuni casi anche il bagno) e spazi in condivisione (living, cucina e bagno, lavanderia laddove presente). I beneficiari verranno selezionati tramite candidatura e scheda di segnalazione, e in stretto e costante raccordo con gli operatori del Centro Servizi (PrInS) e la rete dei servizi sociali dell'Ambito.